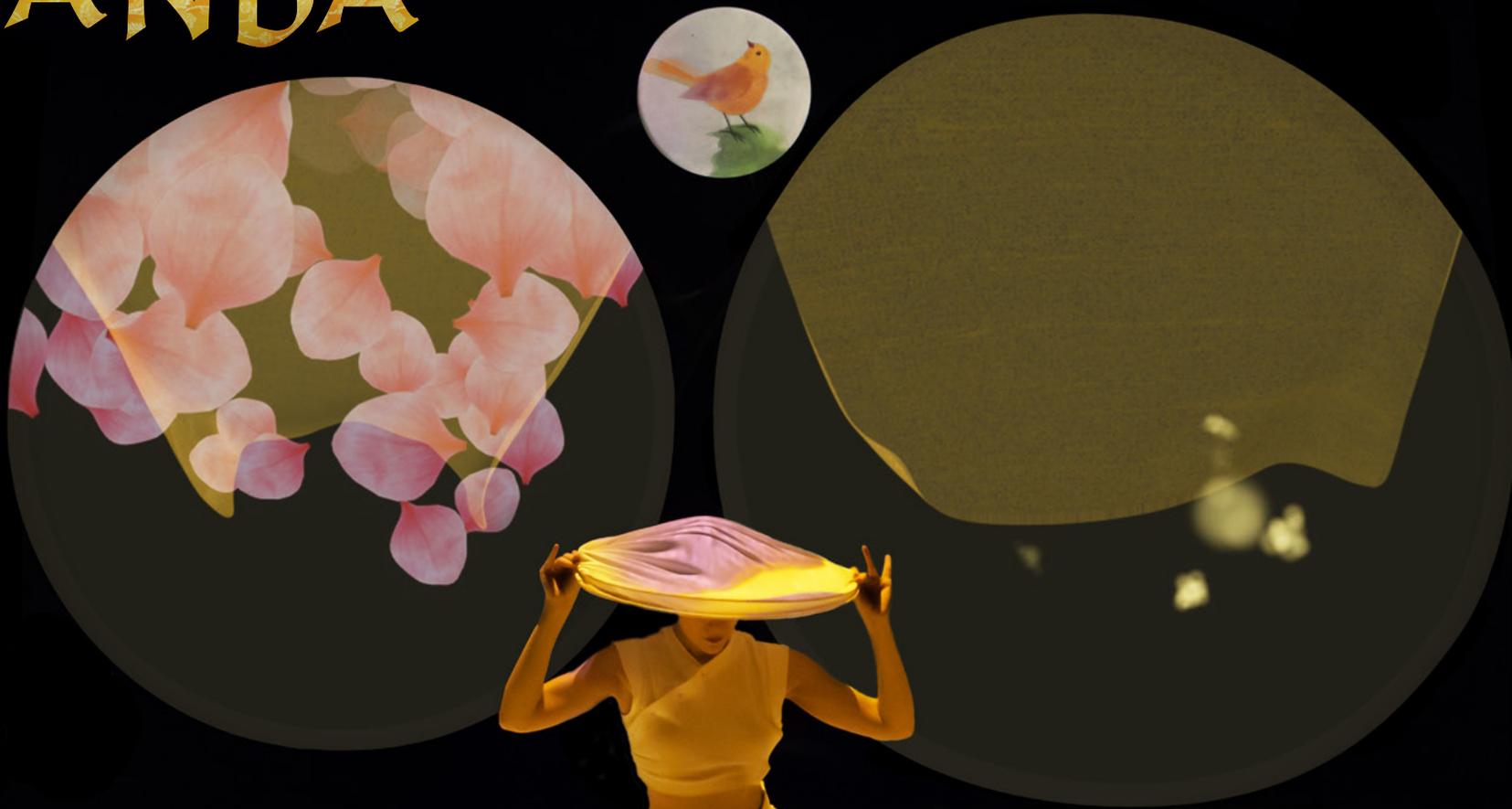


# LA CASA DEL PANDA

熊貓的家



compagnia  
tpo

MET  
TEATRO METASTASIO  
STABILE DELLA TOSCANA

立里  
空间  
TONG  
PRODUCTION

# LA CASA DEL PANDA

## **LA CASA DEL PANDA**

compagnia TPO in coproduzione con  
**TONG PRODUCTION | TEATRO METASTASIO DI PRATO**

**direzione artistica** Francesco Gandi, Davide Venturini

**basato su un'idea di** Lizhu Ren

**coreografia** Daniele Del Bandecca, Martina Gregori

**danza per due performer**

**visual design** Elsa Mersi

**sound design** Spartaco Cortesi

**computer engineering** Rossano Monti

**costumi** Chiara Lanzillotta

**oggetti di scena** Livia Cortesi

LA CA



A passi di danza, seguiamo un Panda... la sua "casa" è in una foresta grande quanto tutta la Cina. In questo viaggio immaginario ci addentreremo nelle storie, nella tradizione, nella cultura della Cina.

Incontreremo foreste di bambù, mostri, fuochi d'artificio, aquiloni. Capiremo in modo semplice e intuitivo come, nel pensiero cinese, gli elementi della natura siano in relazione tra di loro secondo un andamento circolare. E' la teoria dei "Cinque Elementi" (*WU XING*), dove ciascun elemento si trasforma e genera il successivo: legno - fuoco - terra - metallo - acqua.

I "Cinque Elementi" sono quindi la traccia seguita dai due danzatori per coinvolgere i bambini in un viaggio, nel tempo e nello spazio, attraverso la Cina e i suoi paesaggi fatti di natura, cultura antica, tradizioni, canzoni.

In scena le immagini ed i suoni avvolgono i piccoli spettatori in ambienti colorati e interattivi, in piacevoli giochi di gruppo insieme ai danzatori, rendendo questa esperienza di viaggio unica e immersiva.

LA CASA DEL PANDA





**NOTE**  
durata: 50'  
capienza limitata  
fascia d'età: a partire da 4 anni

## PRESS REVIEWS

"China represents an incredible resource for European artists, especially those who are able to share experiences and practices..."

For TPO, the main task with Panda's Home is to fill the gap between the young audience, the contemporary world and Chinese traditions."

- *Chen Nan, China Daily*



## NOTE SU “LA CASA DEL PANDA”

Un viaggio in Cina a passi di danza.

Un viaggio che è il pretesto per avvicinarsi alla cultura, alle tradizioni e alle storie millenarie della grande Cina.

Trattare questi temi ci ha portato ad approfondire la complessità del pensiero tradizionale cinese ed acquisire un diverso modo di pensare e di considerare la realtà. Abbiamo capito che nel pensiero tradizionale cinese gli elementi della natura sono in stretta relazione tra di loro secondo un andamento circolare come infatti spiega la teoria dei cinque elementi o meglio “movimenti” che è una delle teorie fondamentali per il pensiero filosofico cinese.

I Cinque Movimenti o *Wu Xing* o Elementi Dinamici, hanno un ruolo di assoluta importanza, sono la chiave di volta per la comprensione di tutto il pensiero filosofico cinese.

La parola *Wu Xing* è composta dall’ideogramma *Wu* che indica il numero cinque e dalla parola *Xing* che significa muoversi, camminare. Nell’insieme la parola *Wu Xing* assume il significato di una trasformazione dinamica e permanente, con i Cinque Elementi che indicano ciascuno le modalità in cui queste trasformazioni vengono espresse. Il Legno genera il Fuoco e bruciando forma delle ceneri che si decompongono in terra, il Fuoco diventa così elemento generatore della Terra. Dalla Terra si estraggono i metalli che disciolti diventano l’acqua che nutre le piante e gli alberi, secondo un’eterna e immutabile legge universale. Questo è il ciclo “*sheng*” o della “creazione”, che viene chiamato nella medicina tradizionale orientale relazione “madre-figlio”.

Nella fase preparatoria dello spettacolo abbiamo seguito il più rigorosamente possibile questa teoria che, di fatto, è diventata la “linea guida” sulla quale abbiamo costruito i quadri visivi e le scene, le coreografie, le immagini e i paesaggi sonori. Seguendo questa traccia lo spettacolo è stato quindi articolato in cinque quadri principali corrispondenti, ciascuno, ad un elemento.

All’interno di ogni quadro abbiamo creato il contesto per raccontare leggende o credenze proprie dell’immaginario bambino della tradizione culturale cinese.

I quadri sono “Il Legno”, “Il Fuoco”, “La Terra”, “Il Metallo”, “L’Acqua” anticipati da un preludio che introduce: “il tema del viaggio”. Questa introduzione è dedicata al panda, animale simbolo della Cina e nostro personaggio guida. Nel corso del viaggio il piccolo panda di volta in volta si trasformerà, in modo giocoso, in un “mezzo di trasporto”, da prima auto, poi nave, treno, aereo e infine bicicletta e ci condurrà fino in Cina, proprio davanti alla Grande Muraglia. Da qui comincia il “movimento” attraverso i cinque elementi.



IACASA DEL

## 1 ● Il Legno

Rappresentato in scena dal verde bambù che si propaga tramite le sue radici per crescere poi esile e flessuoso.

In sincronia al germogliare del bambù, si "propaga" anche la scena. Dal vuoto al pieno. Da un elemento a molti elementi. Sullo sfondo infatti appaiono altri elementi scenografici geometrici, circolari e rettangolari, che hanno la funzione di schermo di proiezione. Su questi schermi vediamo crescere da prima i germogli di bambù poi una foresta.

Il verde, il bambù, rappresentano la primavera. Ad ogni elemento corrisponde anche un punto cardinale, per l'elemento Legno il punto cardinale è l'Est. La coreografia che ne scaturisce rimanda a questa qualità "flessuosa" propria del bambù.



PANDA

## 2 ● Il Fuoco

Il Legno muta in Fuoco. Il colore è il rosso, la stagione corrispondente l'estate. Il punto cardinale che rappresenta il Sud.

Dalla tradizione sappiamo che dalle canne di bambù è possibile anche costruire petardi e fuochi artificiali. Sempre dalla tradizione sappiamo che i petardi, i fuochi artificiali, le lanterne rosse ed i tamburi, servivano per scacciare l'arrivo del terribile mostro marino Nian che una volta l'anno emergeva dagli abissi per mangiare un essere umano. Nasce così il duetto della lanterna rossa e il solo dei bastoni scandito dal ritmo antico di tamburi tradizionali.



### 3 ● La Terra

Il Fuoco si evolve in Terra. Il colore corrispondente a questo elemento è il giallo.

La Terra è situata, in una rappresentazione grafica, al centro degli altri elementi e a loro equidistante. Infatti l'elemento Terra contiene in se tutti gli altri, il Legno con le radici degli alberi, il Fuoco con il suo magma incandescente, il Metallo, custodito nelle profondità delle sue viscere e infine l'Acqua pronta a sgorgare dalle sue sorgenti sotterranee.

In questo quadro la danzatrice - con l'ausilio di un oggetto neutro, un cerchio di stoffa che può assumere varie forme e diventare anche supporto per le proiezioni - sviluppa una coreografia che rappresenta le variazioni tra le quattro stagioni. La sua danza permette di dare forma ad un paesaggio che potremmo chiamare "il giardino delle 4 stagioni" o dei "quattro punti cardinali".

Nelle immagini contenute in questo quadro ci sono riferimenti ai colori, ai fiori e agli uccelli caratteristici di ogni stagione.



Questo paesaggio ci introduce alla rappresentazione di una nota leggenda che attribuisce la scoperta del filo di seta alla principessa Lei-Tzu, moglie dell'Imperatore Giallo.

Si narra che mentre la principessa sorseggiava un tè caldo, seduta sotto la chioma di un albero, un bozzolo le cadde nella tazza; incuriosita dal filo sottile, forte e lucente che si ricavava dipanando il bozzolo, ne rimase affascinata così tanto che decise di tesserlo per creare una stoffa.

Anticamente una delle applicazioni della stoffa di seta, grazie alla sua leggerezza e resistenza al vento, era quella di costruirci gli aquiloni.

Gli aquiloni altro elemento significativo nella cultura cinese, simbolo dell'unione tra la terra e il cielo, elemento ricorrente in alcune feste tradizionali, diviene qui un elemento scenografico che ci accompagna lungo una passeggiata verso la Grande Muraglia.



PANDA

La parte finale di questa scena è l'arrivo della notte e della luna piena.

Qui abbiamo preso in riferimento due elementi della tradizione cinese: Il primo è la festa della luna, o di mezz'autunno, in questo periodo, quando la luna è perfettamente rotonda, la famiglia si riunisce ed esce ad apprezzare la luce brillante della luna e a mangiare i "dolci della luna".

L'altra è la credenza che sulla luna abiti un coniglio: il Coniglio di Giada. Si dice che si trovi sotto un albero di cassia magico, fabbricando pillole dell'immortalità, anche conosciute come l'elisir di giada.

In scena, in questo ambiente notturno, siamo chiamati a giocare con la luna e i coniglietti che la abitano.

PLANET



## 4 ○ Il Metallo

La Terra genera il metallo. Il colore è il bianco. La stagione che rappresenta è l'autunno. L'animale corrispondente a questo elemento è la tigre bianca.

In scena la luna, piena, tonda, si trasforma in un gong. Al suono del gong cadono delle foglie. La terra, ora coperta da un manto di foglie autunnali, è lo spazio in cui il danzatore compie una coreografia ispirata al *Taiji Sword*, nel suo muoversi le foglie si spostano facendo intravedere il manto di una tigre bianca.

Sarà alla fine della coreografia che il danzatore svelerà l'ideogramma che rappresenta il metallo. L'ideogramma si trasforma in campana, prima ondeggia e suona, poi diventa la forma del gioco da strada chiamato il gioco della campana su cui poter saltellare, ma anche suonare. (Il gioco della campana è un gioco presente in molti paesi del mondo tra cui anche la Cina).

La scena si conclude con un altro riferimento che attinge dal repertorio delle canzoni tradizionali per bambini: 小白船 "La piccola barca bianca"; qui, in un breve filmato, che fa da conclusione alla scena del Metallo e da inizio alla scena dell'Acqua, vediamo la luna trasformarsi in una barca che trasporta il coniglio e il suo albero di cassia.



## 5 ● L'Acqua

Dall'elemento Metallo si passa quindi all'elemento Acqua. Il colore corrispondente a questo elemento è il nero. La stagione è l'inverno. Il punto cardinale il nord.

Da una fonte classica, il libro *Yue Ling* o *Trattato sul calendario*, si trova questo passo: (...) *Il primo mese dell'Inverno (...) l'acqua comincia a trasformarsi in ghiaccio, la terra inizia a congelarsi, l'arcobaleno si nasconde alla vista del popolo (...) In questo mese ricorre l'inizio dell'Inverno. La suprema virtù di questo periodo si manifesta nel Movimento Acqua.*

L'arrivo della neve copre e nasconde tutto. Il ghiaccio e il freddo congelano la scena e la danza. Poi, lentamente e progressivamente, gli elementi si risvegliano in un magico disgelo.

Da sotto la neve, il colore e l'acqua con i suoi rigagnoli, riaffiorano e con loro un nuovo ciclo della vita. Il bambù riprende a germogliare. Sullo schermo appaiono proiettati i versi del poeta cinese Du Fu

好雨知时节 当春乃发生

*"La pioggia benefica conosce la stagione, e cade in primavera al tempo dei germogli"*

con i quali si chiude un ciclo dei cinque elementi e se ne riapre un altro.

Il viaggio è finito e l'apparizione giocosa del piccolo panda conclude lo spettacolo.



## LA DANZA DEGLI ELEMENTI

Nel curare la parte danzata dello spettacolo "La Casa del Panda" abbiamo deciso sin da subito di coniugare il nostro personale background di danzatori contemporanei (*release, floor work, contact-improvisation technique*) con le suggestioni derivanti dall'approfondimento delle tecniche del tai chi e del shaolinquan e soprattutto dalle letture relative al pensiero cinese del *wu xing* (cinque elementi). La teoria dei cinque elementi, o meglio dei cinque "movimenti", ha costituito quindi la cornice strutturale all'interno della quale noi danzatori abbiamo riorganizzato il nostro vocabolario.

L'idea dell'elemento agente, in quanto capace di far cambiare forma, è il substrato non solo di tutte le sequenze di contact, ma anche dei momenti in cui un contatto viene solo suggerito, cercato, senza avvenire fisicamente. I corpi vengono mossi dalla sola intenzione dell'altro, ne prendono il posto e ne colmano il vuoto, delimitando un invisibile spazio comune di azione.

Il definire gli elementi come "plastici" e "modificabili", non ha come diretta conseguenza, nel pensiero cinese, una considerazione secondaria della forma in favore di un flusso continuo e sregolato. Al contrario, in tutto il mondo naturale e soprattutto nelle arti, se non ci fosse alcun ordine, le emozioni evocate dai suoni e dai movimenti, si dissiperebbero. Senza la forza della forma i sensi non potrebbero percepire nulla, se non stimoli confusi. Ordine e rigore strutturale sono diventati quindi essenziali anche nella nostra costruzione coreografica.

Pur usando molto l'improvvisazione come strumento di ricerca, abbiamo voluto fissare ogni sequenza in modo da creare nello spazio un disegno chiaro, a tratti geometrico all'interno del quale poter dosare diverse forze e qualità di movimento.

*Daniele Del Bandecca, Martina Gregori*

## IL TPO E IL TEATRO INTERATTIVO

Teatro visivo, emozionante, immersivo: negli spettacoli del TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni, i colori. Grazie all'uso di tecnologie interattive ogni spettacolo si trasforma in un ambiente "sensibile" dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco. Danzatori, performer e il pubblico stesso interagiscono insieme esplorando nuove forme espressive oltre le barriere di lingua e cultura.

Il lavoro della Compagnia TPO è frutto della collaborazione di un team poliedrico e affiatato di autori provenienti da diverse discipline delle arti visive e performative. Gli spettacoli prodotti si caratterizzano per l'uso di proiezioni di grande formato, la creazione di ambienti teatrali immersivi e l'impiego di tecnologie interattive alcune delle quali specificatamente sviluppate dalla compagnia per i propri spettacoli.

Lo spazio scenico è concepito come ambiente dinamico e reattivo in grado di coinvolgere il pubblico in azioni individuali o di gruppo: è infatti dotato di sensori (touch pad, videocamere e microfoni), che permettono sia ai performer che al pubblico di modulare suoni o interagire con le immagini attraverso il movimento o la voce. Grazie a queste tecnologie vengono creati ambienti teatrali "sensibili" dove i bambini possono esplorare lo spazio e scoprire così che questo risponde in un "certo modo" alle loro azioni; si crea quindi una relazione attiva tra loro e la scena, una forma di dialogo con spazio, forme e suoni, che diventa esperienza artistica.

Negli spettacoli del TPO il ruolo dei performer assume una valenza particolare: grazie agli effetti interattivi i danzatori "dipingono" e "suonano" in scena usando il corpo o il movimento ma soprattutto invitano i bambini ad esplorare lo spazio con un approccio teatrale che privilegia l'uso del corpo e dello sguardo.

### Premi:

- China SPAF-Shanghai Performance Arts Festival | 'Going to the world' Award | 'Panda's Home' | Shanghai (CHINA) | 2017
- Festiwalu Teatralna Karuzela - Teatr Pinokio | 'Farfalle' | Włochy (PL) | 2016
- XXI Międzynarodowego Festiwalu Teatrów Lalek SPOTKANIA | 'Il Giardino Dipinto' | Torun (PL) | 2014
- World Congres Assitej | Award for Artistic Excellence | Warsaw (PL) | 2014
- Feten 2010 | Premio especial del jurado a las nuevas propuestas escénicas | Gjon (ES) | 2010
- New England Foundation for the Arts, National Dance Project, US Tour | Compagnia TPO | Boston, MA (USA) | 2010
- Teatri di Vita | Premio della giuria dei ragazzi 'Il Giardino Dipinto' | Porto Sant'Elpidio (IT) | 2007
- ADE (Art Digital Era) | Compagnia TPO | Polverigi (IT) | 2004
- ETI Stregagatto | 'Storie ZIP' | Roma (IT) | 1999
- ETI Stregagatto | 'Riflessioni' | Roma (IT) | 1983

**compagnia TPO**

via Targetti 10/8

59100 Prato - Italy

tel. +39 0574/461256

fax +39 0574/468988

t p o @ t p o . i t

w w w . t p o . i t

*Il TPO opera con il  
sostegno di: MIBACT  
e Regione Toscana  
Settore Spettacolo*